

SUPSI

Educazione alla cittadinanza: l'eredità di Paulo Freire in dialogo con la ricerca contemporanea

La ricerca internazionale sull'educazione alla cittadinanza riconosce tre principali approcci pedagogici:

1. trasmissivo: centrato sulla trasmissione di conoscenze civiche e norme istituzionali;
2. partecipativo/deliberativo: valorizza il dialogo democratico, il pluralismo e lo sviluppo di competenze democratiche attraverso pratiche discorsive e partecipative;
3. Trasformativo: radicato nelle pedagogie critiche e orientato alla coscientizzazione, alla lettura delle dinamiche di potere e alla giustizia sociale.

L'opera di Paulo Freire ha contribuito in modo decisivo allo sviluppo dell'approccio trasformativo. La sua pedagogia ha influenzato la riflessione educativa a livello globale, dando forma a pratiche centrate sull'emancipazione, sulla presa di parola e sulla trasformazione sociale. Tuttavia, Freire è oggi al centro di riletture plurali: alcuni ne mettono in evidenza la forza pedagogica ed etica, altri ne discutono le implicazioni nelle istituzioni scolastiche contemporanee, altri ancora ne reinterpretano i concetti alla luce delle sfide attuali.

Al tempo stesso, la letteratura internazionale mette in evidenza la difficoltà di distinguere chiaramente i tre approcci nell'applicazione didattica. Questa difficoltà è resa più evidente dalle sfide educative legate alle trasformazioni delle società contemporanee, quali per esempio la digitalizzazione, l'intelligenza artificiale, la disinformazione, la polarizzazione, il pluralismo culturale, le nuove forme di partecipazione politica giovanile.

Si invita la sottomissione di contributi che esplorino:

- il ruolo delle pedagogie critiche e trasformative nella cittadinanza contemporanea, con particolare riferimento all'eredità e alle interpretazioni di Paulo Freire;
- il dialogo e le tensioni tra approcci trasformativi, partecipativi/deliberativi e trasmissivi;
- le implicazioni educative, etiche e politiche di questi approcci nei contesti scolastici e non formali;
- le sfide poste dalla società digitale e globale e il loro impatto sulle pratiche educative;
- il rapporto tra questi approcci e i principali quadri internazionali per l'educazione alla cittadinanza, promossi per esempio da UNESCO, Consiglio d'Europa o altre organizzazioni.

La rivista è strutturata in tre sezioni:

- Riflessioni e ricerche empiriche e teoriche (massimo 3'600 parole).
- Esperienze didattiche e buone pratiche (massimo 2'500).
- Recensioni e segnalazioni (massimo 1'000 parole).

I contributi possono essere presentati nelle seguenti lingue: italiano, francese, tedesco, inglese, spagnolo. Sono accettati solo contributi in formato .doc o .docx.

Tempistiche di sottomissione e procedura di revisione:

- Invio di un breve abstract (non più di 300 parole) con indicazione della sezione in cui si inserisce il contributo entro il **9 gennaio 2026**.
- Risposta di accettazione dell'abstract entro il **19 gennaio**.
- Invio del contributo entro il **28 febbraio**.
- Doppia revisione cieca del contributo entro il **31 marzo**.

- Invio del contributo definitivo entro il **30 aprile**.

I contributi saranno pubblicati nella 5^a edizione di Democrazia e Scuola edita da SUPSI-DFA/ASP e curata dal comitato redazionale. L'uscita è prevista per l'autunno 2026. Ogni contributo avrà un proprio codice DOI.

Citizenship education: Paulo Freire's legacy in dialogue with contemporary research

International research on citizenship education recognises three main pedagogical approaches:

1. Transmissive: focused on the transmission of civic knowledge and institutional norms.
2. Participatory/deliberative: values democratic dialogue, pluralism and the development of democratic skills through discursive and participatory practices.
3. Transformative: rooted in critical pedagogies and oriented towards consciousness-raising, understanding power dynamics and social justice.

Paulo Freire's work has contributed decisively to the development of the transformative approach. His pedagogy has influenced educational thinking globally, shaping practices centred on emancipation, speaking out and social transformation. However, Freire is now the subject of multiple reinterpretations: some highlight his pedagogical and ethical strength, others discuss his implications for contemporary educational institutions, and still others reinterpret his concepts in light of current challenges.

At the same time, international literature highlights the difficulty of clearly distinguishing between the three approaches in educational practice. This difficulty is made more evident by the educational challenges associated with the transformations of contemporary societies, such as digitalisation, artificial intelligence, disinformation, polarisation, cultural pluralism, and new forms of youth political participation.

We invite submissions that explore:

- the role of critical and transformative pedagogies in contemporary citizenship, with particular reference to the legacy and interpretations of Paulo Freire;
- the dialogue and tensions between transformative, participatory/deliberative and transmissive approaches;
- the educational, ethical and political implications of these approaches in school and non-formal contexts;
- the challenges posed by the digital and global society and their impact on educational practices;
- the relationship between these approaches and the main international frameworks for citizenship education, promoted for example by UNESCO, the Council of Europe or other organisations.

The journal is structured in three sections:

- Reflections and empirical and theoretical research (maximum 3,600 words).
- Teaching experiences and good practices (maximum 2,500 words).
- Reviews and recommendations (maximum 1,000 words).

Contributions may be submitted in the following languages: Italian, French, German, English, Spanish. Only contributions in .doc or .docx format will be accepted.

Submission deadlines and review procedure:

- Submission of a short abstract (no more than 300 words) indicating the section in which the contribution fits by 9 January 2026.
- Response regarding acceptance of the abstract by 19 January.
- Submission of the contribution by 28 February.
- Double-blind review of the contribution by 31 March.
- Submission of the final contribution by 30 April.

Contributions will be published in the 5th edition of *Democrazia e Scuola* (Democracy and School), published by SUPSI-DFA/ASP and edited by the editorial committee. The publication is scheduled for autumn 2026. Each contribution will have its own DOI code.